
Settimana sociale: Pizzolato (Un. Padova), riforme istituzionali, “si va nella direzione sbagliata”. Delega e verticalizzazione

Un capitolo a sé è dedicato alle riforme istituzionali. “Si sta andando nella direzione sbagliata, con una accentuazione della delega, con la verticalizzazione dei rapporti. E così dove vanno a finire la partecipazione dal basso” e il protagonismo dei cittadini? Pizzolato contesta anche il fatto che si parli di riforme costituzionali “dividendo in due la Carta, scindendo la prima parte, quella dei principi, dalla seconda parte”, venendo meno la coerenza tra principi a organizzazione istituzionale. Il giurista aggiunge una nota sul fatto che “in democrazia è vitale anche la dimensione conflittuale della partecipazione”: e chiarisce il concetto citando, come esempi, l’impegno dei giovani per la difesa dell’ambiente e quello per la pace. Segue un affondo sull’Unione europea prima della conclusione, segnalando come “la partecipazione popolare è essenziale perché assegna alla democrazia una capacità rigenerativa”. Oggi più necessaria che mai.

Gianni Borsa